

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-3605 del 27/06/2024
Oggetto	D.Lgs 99/1992 - D.P.R. 59/2013: IREN Acqua Reggio S.r.l., Modifica Non Sostanziale all'A.U.A. n. 1611 del 6/4/2021 per inserimento di nuovi terreni ai fini dell'utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-3755 del 27/06/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventisette GIUGNO 2024 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

il Decreto Legislativo n. 99 del 27 gennaio 1992 "Attuazione della Direttiva 86/278CE concernente la protezione dell'ambiente, in particolare del suolo, nell'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura";

il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";

il Decreto del Ministero delle Politiche e Forestali 7 aprile 2006 "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento di cui all'articolo 38 del D.Lgs. n. 152/1999";

l'articolo 41 della legge 16 novembre 2018, n. 130 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, recante disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze", contenenti Disposizioni urgenti sulla gestione dei fanghi di depurazione;

la Delibera del Consiglio Regionale Emilia-Romagna n° 40 del 21/12/2005 di approvazione del "Piano Regionale di tutela delle Acque";

la Delibera del Consiglio Regionale Emilia-Romagna n° 96 del 16/01/2007 "Attuazione del Decreto del Ministero delle Politiche e Forestali 7 aprile 2006 Programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati di fonte agricola - Criteri e norme tecniche generali";

la Legge Regionale 6 marzo 2007 n. 4 "Adeguamenti normativi in materia ambientale - Modifiche a Leggi Regionali";

il Regolamento regionale n. 2/2024 "Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue" entrato in vigore il 20 marzo 2024, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 83 del 19 marzo 2024 (Parte prima), che aggiorna e sostituisce il precedente Reg. n 3/2017;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2773 del 30 dicembre 2004 "Primi indirizzi alle Province per la gestione e l'autorizzazione all'uso dei fanghi di depurazione in agricoltura" e la successiva Deliberazione n. 285 del 14 febbraio 2005 "Rettifica della Deliberazione di GR n. 2773/2004";

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1801 del 7 novembre 2005 "Integrazione delle disposizioni in materia di gestione dei fanghi di depurazione in agricoltura";

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 297 del 13 marzo 2009 "Adeguamenti e misure semplificative delle disposizioni in materia di gestione dei fanghi di depurazione in agricoltura";

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 326 del 4 marzo 2019 "Disposizioni urgenti in materia di utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione";

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1812 del 7 dicembre 2020 "Disposizione in materia di fanghi di depurazione di acque reflue";

il Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";

la L.R. Emilia-Romagna n. 13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni".

VISTE ALTRESI':

la Delibera di Giunta Provinciale n° 530 del 13/7/2000 "Indirizzi per la tutela delle acque" in cui vengono delineate le aree di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A-B dove è vietato l'utilizzo dei fanghi di depurazione;

la Delibera di Consiglio Provinciale n° 316 del 4/04/2005 "Atto di indirizzo per la gestione e l'autorizzazione all'uso dei fanghi di depurazione in agricoltura";

la Delibera della Giunta Provinciale n° 612/2007 in cui si approva la Carta provinciale degli spandimenti dei fanghi di depurazione"

la Delibera di Consiglio Provinciale n° 118 del 22/12/2008 con la quale si variano le Norme di attuazione del P.T.C.P. in materia di tutela delle acque;

PREMESSO

che con Determinazione Dirigenziale n° 1611 del 6/04/2021 ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Parma ha adottato Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 59/2013, a favore di IRETI S.p.A. con sede a Castelnuovo Scivina – Tortona (AL), Strada provinciale 95, a rinnovo con validità quinquennale del precedente atto n. 3260/2017, per l'utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione provenienti dagli impianti elencati nell'allegato A) "Elenco impianti trattamento acque reflue", allegato quale parte integrante al medesimo provvedimento, stabilendo che i fanghi di depurazione dovranno essere utilizzati, nelle quantità e per le colture individuate dai Piani di distribuzione allegati all'istanza, nei terreni elencati nell'Allegato C) "Elenco terreni e zone omogenee" in disponibilità delle aziende agricole elencate nell'Allegato B) "Elenco Aziende Agricole", entrambi allegati quali parti integranti del predetto provvedimento;

che lo Sportello Unico per le Attività Produttive e l'Edilizia (S.U.A.P.E.) del Comune di Parma ha rilasciato quindi ad IRETI S.p.A. il provvedimento finale di Autorizzazione Unica Ambientale per l'utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione (VBG 6606/2020);

che successivamente, in data 7/7/2021, IRETI S.p.A. ha presentato ai sensi dell'art. 6, cm 1, del DPR n. 59 del 13 marzo 2013 direttamente ad ARPAE, S.A.C. di Parma, istanza di Modifica Non Sostanziale dell'A.U.A. precedentemente rilasciata, per variazione dei terreni idonei all'utilizzo agronomico dei fanghi da depurazione e delle aziende agricole aventi titolarità dei terreni per l'utilizzo agronomico dei fanghi;

che con atto n. 3520 del 14/7/2021 ARPAE S.A.C. di Parma ha approvato la variante non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n° 1611 del 06/04/2021 per l'inserimento dei nuovi terreni precisamente individuati nel medesimo atto;

che, in data 1/6/2022, IRETI S.p.A. ha presentato ai sensi dell'art. 6, cm 1, del DPR n. 59 del 13 marzo 2013 direttamente ad ARPAE, S.A.C. di Parma, seconda istanza di Modifica Non Sostanziale dell'A.U.A. precedentemente rilasciata, per variazione dei terreni idonei all'utilizzo agronomico dei fanghi da depurazione e delle aziende agricole aventi titolarità dei terreni per l'utilizzo agronomico dei fanghi;

che con atto n. 3139 del 21/6/2022 ARPAE S.A.C. di Parma ha approvato la seconda variante non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n° 1611 del 06/04/2021 per l'inserimento dei nuovi terreni precisamente individuati nel medesimo atto;

che, in data 13/6/2023, IRETI S.p.A. ha presentato ai sensi dell'art. 6, cm 1, del DPR n. 59 del 13 marzo 2013 direttamente ad ARPAE, S.A.C. di Parma, terza istanza di Modifica Non Sostanziale dell'A.U.A. precedentemente rilasciata, per variazione dei terreni idonei all'utilizzo agronomico dei fanghi da depurazione e delle aziende agricole aventi titolarità dei terreni per l'utilizzo agronomico dei fanghi;

che con atto n. 3172 del 22/6/2023 ARPAE S.A.C. di Parma ha approvato la terza variante non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n° 1611 del 06/04/2021 per l'inserimento dei nuovi terreni precisamente individuati nel medesimo atto;

che con atto n. 819 del 13/02/2024 ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma ha provveduto a volturare alla Ditta IREN Acqua Reggio S.r.l. l'autorizzazione Unica Ambientale n. 1611/2021 per utilizzo agronomico fanghi di depurazione originariamente rilasciata a IRETI S.p.a.;

CONSIDERATO

che in data 14/6/2024 IREN Acqua Reggio S.r.l. ha presentato, ai sensi dell'art. 6, cm 1, del DPR n. 59 del 13 marzo 2013, direttamente ad ARPAE S.A.C. di Parma, una quarta istanza di Modifica Non Sostanziale dell'A.U.A. precedentemente rilasciata, acquisita al prot. n. 110067, per variazione dei terreni idonei all'utilizzo agronomico dei fanghi da depurazione;

che alla suddetta istanza sono allegati i seguenti documenti:

1. dichiarazione sostitutiva di atto notorio firmata dal legale rappresentante di ciascuna azienda agricola, validata dal fotocopia del documento di identità, con la quale si dichiara la disponibilità dei terreni e si dà consenso all'utilizzo degli stessi ai fini dello spandimento dei fanghi biologici di depurazione, nella medesima dichiarazione sono riportate tutte le particelle catastali concesse per l'utilizzo agronomico dei fanghi;
2. elenco completo dei terreni e delle zone omogenee;
3. verbali di campionamento e rapporti di prova delle analisi dei terreni per i parametri individuati dall'allegato IIA del DLGS 99/92 e Allegato 5 della Delibera di G.R.2773/2004 e s.m.i.;
4. piani di distribuzione dei fanghi che dovranno essere confermati/precisati al momento delle notifiche di cui al comma 1 punto b dell'Art. 9 del DLGS 99/92
5. cartografia scala 1:10.000 riportante l'ubicazione terreni con la sovrapposizione dei vincoli territoriali di cui alle premesse;
6. visure catastali per ogni particella di terreno concessa per l'utilizzo agronomico dei fanghi;

che i nuovi terreni da inserirsi nell'Autorizzazione Unica Ambientale sono riportati nella tabella allegato 1. "Nuovi terreni in modifica AUA 1611_2021 - giugno 2024" al presente atto quale parte integrante:

che dall'analisi della documentazione di cui sopra emerge che:

- i titolari delle aziende agricole aventi disponibilità dei terreni per l'utilizzo agronomico dei fanghi hanno tutti acconsentito allo spandimento;
- le analisi delle zone omogenee sono conformi ai valori limite indicati nella normativa vigente;
- i Piani di Distribuzione dovranno essere opportunamente confermati/aggiornati o corretti in fase di notifica sulla base delle analisi aggiornate fatte sull'effluente in uscita dal lotto funzionale di stoccaggio;

CONSIDERATO ALTRESI'

che, come risultato dalle verifiche effettuate sul portale regionale Gestione Effluenti, alcuni terreni inseriti in istanza sono risultati già in gestione di aziende agricole ai fini dell'utilizzo agronomico degli effluenti zootecnici, per tale motivo sono stati stralciati dall'elenco dei nuovi terreni autorizzati con il presente atto;

che a seguito dell'istruttoria effettuata dagli uffici, il richiedente ha fornito ulteriori chiarimenti e delucidazioni in merito alla documentazione presentata acquisiti al prot. ARPAE n. 115585 del 24/6/2024;

RITENUTO

di non ravvedere motivi ostativi alla modifica dell'A.U.A. n. 1611/2021 presentata da IREN Acqua Reggio S.r.l.;

di approvare pertanto:

- l'inserimento dei nuovi terreni evidenziati nell'allegato 1. denominato: "*Nuovi terreni in modifica AUA 1611_2021 - giugno 2024*" nell'Autorizzazione Unica Ambientale n° 1611 del 6/04/2021;
- l'elenco aggiornato delle aziende agricole concedenti la disponibilità dei terreni per l'utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione in allegato 2. denominato: "*Allegato B) - Elenco Aziende Agricole*";
- l'elenco aggiornato dei terreni idonei per l'utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione e delle relative zone omogenee in allegato 3. denominato "*Allegato C) Elenco terreni e zone omogenee*";

di confermare, non essendo intervenuta nessuna variazione rispetto a quanto approvato con Determinazione Dirigenziale n° 1611 del 6/04/2021, l'allegato A) "Elenco impianti trattamento acque reflue" al medesimo atto 1611/2021.

DETERMINA

di approvare, con il presente atto e per le motivazioni espresse nelle premesse, variante non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale n° **1611** del **06/04/2021** precedentemente rilasciata a favore di IRETI S.p.A. e successivamente volturata, con atto n. 819 del 13/02/2024, a IREN Acqua Reggio S.r.l. avente sede legale in Reggio Emilia, Via Nubi di Magellano 30, C.F. 03032730354, per l'inserimento dei nuovi terreni evidenziati nell'allegato 1. "*Nuovi terreni in modifica AUA 1611_2021 - giugno 2023*", quale parte integrante al presente atto;

di approvare altresì:

- l'elenco aggiornato delle aziende agricole concedenti la disponibilità dei terreni per l'utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione in allegato 2. "Allegato B) Elenco Aziende Agricole";
- l'elenco aggiornato dei terreni idonei per l'utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione e delle relative zone omogenee evidenziati in allegato 3. "Allegato C) Elenco terreni e zone omogenee"

di confermare, non essendo intervenuta nessuna variazione rispetto a quanto approvato con Determinazione Dirigenziale n° 1611 del 6/04/2021, l'allegato A) "Elenco impianti trattamento acque reflue" al medesimo atto 1611/2021;

di confermare tutte le restanti parti e prescrizioni della Determinazione Dirigenziale ARPAE n° 1611 del 06/04/2021:

di dare atto che contro il presente provvedimento si potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;

Il Responsabile
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli

(firmato digitalmente)

Allegati:

1. "Nuovi terreni in modifica AUA 1611_2021 - giugno 2024"
2. "Allegato B) Elenco Aziende Agricole"
3. "Allegato C) Elenco terreni e zone omogenee"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.